

COMITATO DI QUARTIERE ZONA C

DATA SEDUTA: Il giorno 18 del mese di dicembre 2020 alle ore 21.00 il Comitato si è riunito tramite connessione online.

PRESENTI: Cristina Botturi, Enea Zani, Angelo Valotti, Angelo Ferrari, Maura Bertini.

VERBALE N° 03/20

Discussione dei seguenti argomenti:

Punto 1 - lamentele e dissenso ricevuti dagli abitanti del quartiere riguardanti la mancanza di posizionamento delle luminarie natalizie.

Si prende atto delle rimostranze di alcuni residenti.

Punto 2 - risposta del Sig. Sindaco Marco Togni avvenuta tramite whatsapp sul gruppo dei Presidenti di Quartiere in data 08 dicembre 2020.

In riferimento alla risposta ricevuta in seguito alla segnalazione delle rimostranze ricevute come dal punto n° 1 del presente verbale, il Comitato crede sia doveroso esprimere il proprio punto di vista allegando una lettera indirizzata al Sindaco di Montichiari Sig. Marco Togni che provvederemo ad inoltrare personalmente ed integriamo nel verbale.

Egr. Sig. Sindaco Marco Togni, ci ha sorpreso l'intervento dell'Amministrazione su un canale di comunicazione quale è whatsapp in merito alla questione "luminarie natalizie".

Siamo sorpresi non tanto per l'utilizzo del social, ma per i toni utilizzati che ci sono parsi alquanto autoritari e poco opportuni considerata la tematica in discorso.

Crediamo che i Comitati di Quartiere e la popolazione abbiano il diritto e il dovere di esprimersi, comunicando le proprie riflessioni ed opinioni anche su un tema apparentemente banale come quello delle luminarie. Si voleva soltanto confrontarsi con gli altri Presidenti per sapere se anche loro avessero ricevuto osservazioni in merito alla mancanza di installazioni delle luminarie nei loro Quartieri.

Senza alcuna intenzione polemica vorremmo porre alla Sua attenzione alcune nostre riflessioni:

-in un periodo tanto triste e di grandi restrizioni pensiamo che le Festività del Natale, sempre molto sentite dalla cittadinanza, avrebbero potuto essere un mezzo adatto a rassicurare, assecondare e rispettare la sensibilità di tante persone;

-apprezziamo il fatto che in tutte le frazioni e quartieri si sia pensato a dare "un segno" come da Lei precisato, ma, ne noi, ne i residenti della nostra zona, possiamo fare a meno di constatare la sproporzione tra questi interventi minimali e le installazioni di migliaia di luci posizionate in Piazza Treccani o in Viale Europa;

-capiamo e comprendiamo la volontà dell'Amministrazione di privilegiare strade e zone in cui sono presenti la maggior parte delle attività commerciali di Montichiari: tutti noi ci auguriamo che ne possano trarre beneficio e si possano risollevare economicamente da questo periodo di crisi.

Crediamo anche però che, in questi giorni di Festività Natalizie, si sarebbe potuto assecondare il valore religioso e sentimentale di grande parte della popolazione del nostro paese valorizzando maggiormente i luoghi simbolo della comunità quali sono le Chiese. Sarebbe inoltre potuto passare un segno di coesione e condivisione illuminando, ad esempio, le entrate principali o qualche punto delle poche vie dei nostri piccoli quartieri: nulla di eclatante, soltanto qualche filo di luci posizionato nei luoghi più vicini al sentire delle persone che li vivono in modo da mandare un messaggio di aggregazione al resto del paese;

-ci sarebbe piaciuto che fosse stato maggiormente enfatizzato l'aspetto religioso e di sensibilità personale rispetto a quello consumistico;

-è stato da Lei sottolineato che questi interventi hanno un costo elevato e noi ne siamo consapevoli: pensiamo che forse si sarebbe potuto dividere il costo in tante piccole fette accontentando un po' tutti, anche coloro che non hanno un'attività commerciale ma che semplicemente vivono a Montichiari e avrebbero potuto rinfancarsi un poco vedendo abbellito il proprio quartiere durante le Festività del Natale. E' stato un anno duro e difficile per tutti e anche le piccole cose possono assumere un grande significato;

-ci ha colpito anche il passaggio della Sua comunicazione in cui si sottolinea che l'aumento delle luminarie comporterebbe una disponibilità della popolazione dei nostri quartieri al pagamento di maggiori tasse per sostenerne il costo: viene spontaneo chiedersi se in centro o in viale Europa sono applicate tariffe diverse rispetto al resto della cittadinanza.

Considerando che non vogliamo essere additati ne come "quelli che si lamentano per il gusto di farlo" e neppure come quelli che " sarà sempre impossibile accontentare " , ci piace pensare che accoglierà la nostra lettera con lo spirito con il quale l'abbiamo scritta: libertà di confronto delle opinioni con assoluto rispetto per quelle degli altri e libertà di esprimere il proprio parere con franchezza e chiarezza, senza mai dimenticare che *argomentiamo su questioni sollevate da parte dei nostri concittadini.*

Sempre disponibili ad un eventuale confronto , porgiamo distinti saluti e ci auguriamo che sia un anno migliore per tutti.

COMITATO DI ZONA C